



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

IL DIRETTORE GENERALE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE

Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0008165/AGP del 15/07/2016
DIV II

A tutti i Sigg. Dirigenti di prima fascia di ruolo
del Ministero

A tutti i Sigg. Dirigenti di seconda fascia di ruolo
del Ministero

p.c. Al Sig. Capo di Gabinetto

Al Sig. Segretario Generale

Al Capo della Segreteria del Sig. Ministro

SEDE

**OGGETTO: Avvio procedura di interpello per l'attribuzione dell'incarico
dirigenziale di livello generale per la Direzione Generale per le
valutazioni e le autorizzazioni ambientali.**

Si rappresenta che, a decorrere dal 15 luglio 2016, si è resa disponibile la posizione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, di cui all'articolo 8 del d.P.C.M. n. 142 del 2014, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione".

Pertanto, al fine di garantire la continuità amministrativa, si ritiene necessario dare corso alla procedura di interpello per il conferimento del suddetto incarico dirigenziale di prima fascia, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo

n. 165 del 2001, e secondo i criteri individuati dal decreto ministeriale n. 115 del 21 ottobre 2009.

Alla procedura di interpello possono partecipare i dirigenti di prima e di seconda fascia del ruolo del Ministero.

Per il conferimento dell'incarico oggetto del presente bando, si terrà conto delle attitudini e delle capacità professionali maturate dal candidato nel corso delle precedenti esperienze dirigenziali, nonché, in particolare, della conoscenza tecnica della materia di cui all'articolo 8 del citato d.P.C.M. n. 142 del 2014.

Si evidenzia che il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza, in capo a ciascun candidato, delle cause ostative a tal fine previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del suddetto decreto legislativo, all'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato sarà tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui allo stesso decreto, pena l'inefficacia dell'incarico.

A tale riguardo, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo n. 39 del 2013, ciascun dirigente, all'atto di conferimento dell'incarico, e annualmente nel corso del rapporto, è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al medesimo decreto.

Si informa che, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo n. 39 del 2013, le dichiarazioni sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi sono pubblicate nel sito *web* istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 5, del decreto legislativo n. 39 del 2013, in caso di accertata dichiarazione mendace, è prevista, a carico del soggetto che abbia reso tale dichiarazione, la inconfiribilità di qualsivoglia incarico per un periodo di 5 anni.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 39 del 2013, gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del suddetto decreto e i relativi contratti sono nulli.

In sede di valutazione delle candidature, eccezione fatta per i motivati impedimenti connessi alle caratteristiche organizzative dell'Amministrazione, si terrà conto di quanto previsto dalla legge n. 190 del 2012, dal Piano Nazionale

Anticorruzione, nonché dal vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018, adottato, dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con decreto 5 febbraio 2016, n. 26.

Tanto premesso, si fa presente che le candidature dovranno essere trasmesse alla scrivente Direzione Generale, a pena di irricevibilità, entro e non oltre il 30 luglio 2016, al seguente indirizzo di posta elettronica istituzionale:

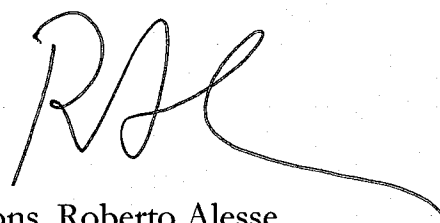
AGP-UDG@minambiente.it

Le istanze di dichiarazione di interesse dovranno essere corredate dal proprio *curriculum vitae*, debitamente datato e sottoscritto. In calce al *curriculum*, deve essere riportata la dicitura “*Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, attesta la veridicità delle dichiarazioni riportate nel presente curriculum*” ed allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Con decreto del Ministro, viene istituita un'apposita Commissione per la valutazione delle candidature pervenute.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito *web* di questo Ministero alla sezione “*Amministrazione Trasparente*” - “*Personale*” - “*Pubblicità incarichi dirigenziali*” e trasmessa ai dirigenti di ruolo del Ministero tramite casella di posta elettronica istituzionale, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 3, comma 2, e 10, comma 1, lettera b), del decreto ministeriale 21 ottobre 2009, n. 115.

Si informa, infine, che, ai sensi del decreto ministeriale 5 febbraio 2015, n. 21, la Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali è ascrivita alla prima fascia B retributiva.



Cons. Roberto Alesse